

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO

DGR 2974 del 23/03/2020 - verbale dell'assemblea dei Sindaci n. 2 del 16/04/2020 e n. 3 del 12/06/2020 – approvato con atto dirigenziale del 30.06.2020

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente avviso persegue lo scopo di sostenere gli inquilini titolari di contratti sul libero mercato che si trovano in situazione di morosità incolpevole e sono soggetti a provvedimenti di sfratto, come indicato nella D.G.R. n. 2974/2020 di Regione Lombardia.

2. Con il termine “morosità incolpevole” (Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli convertito in legge con L. 124 del 28 ottobre 2013 e Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 14 maggio 2014) si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause (elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato una riduzione del reddito.

3. I contributi possono essere concessi con priorità (art. 5 D.M. 202/2014) alle seguenti categorie di utenza:

- inquilini nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Articolo 2 - Requisiti di accesso

1. Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nei Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona in possesso di tutti i requisiti sotto elencati:

- a) un valore I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ad euro 26.000,00 (ISEE ordinario) o reddito I.S.E. fino al limite massimo di € 35.000,00;
- b) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- c) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- e) non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Articolo 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. Può presentare domanda di contributo, su apposito modulo (allegato A al presente avviso), il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne, e a ciò delegato, residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata per legge.

2. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere redatta sull'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali o sui siti istituzionali dei Comuni di Fagnano Olona, Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona e dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

3. Il richiedente dovrà inoltre allegare idonea documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole (licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare);
- b) atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- c) contratto di locazione;
- d) eventuale ulteriore documentazione attestante la presenza dei requisiti costituenti criterio preferenziale, di cui all'art. 1 co. 3 del presente avviso;
- e) dichiarazione di accettazione sottoscritta da parte del proprietario per i punti di cui al successivo articolo 4 lettera A e B;
- f) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;

g) nel caso in cui il dichiarante sia cittadino extracomunitario, copia del titolo di soggiorno in corso di validità.

4. Le domande dovranno **pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza.**

5. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Per richieste di chiarimento rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune negli orari di apertura al pubblico oppure consultare il sito istituzionale.

Articolo 4 - Condizioni, entità e modalità di erogazione del contributo

1. Condizioni ed entità del contributo massimo da erogare ai richiedenti come stabilito al punto 5 dell'Allegato A alla D.G.R. 2974/2020:

- a) Sanare la morosità incolpevole accertata qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile: importo massimo erogabile € **8.000,00**;
- b) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole: importo massimo erogabile € **6.000,00**;
- c) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione;
- d) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € **12.000,00**.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dai Comuni in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione di un nuovo contratto, preferibilmente a canone concordato ma potrà anche essere a canone convenzionato o agevolato o comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare **in alcun caso** l'importo di € 12.000,00.

2. Modalità di erogazione del contributo:

Il Comune che riceverà la domanda, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede alla valutazione delle stesse ed alla predisposizione di **idonea relazione** contenente l'entità del contributo erogabile e tutti i dati relativi al beneficiario. La relazione conclusiva verrà inviata al Comune titolare delle risorse che provvederà alla predisposizione di idoneo atto di liquidazione.

I contributi saranno assegnati a sportello, con cadenza periodica, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando. In caso di esaurimento dei fondi disponibili, ai sensi del D.M. 202/2014, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona stilerà una graduatoria delle domande pervenute.

Costituirà comunque criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale. In presenza di tutte queste fattispecie, verrà data precedenza al nucleo familiare con minori e in seconda battuta alle altre fattispecie secondo l'ordine di ISEE crescente.

Qualora si determinasse una condizione di parità di condizioni e di ISEE il contributo residuo sarà spalmato fra gli aventi diritto con pari condizioni in misura proporzionale al contributo massimo assegnabile.

Il contributo riconosciuto ai beneficiari del presente avviso sarà erogato, preferibilmente, direttamente al proprietario dell'alloggio, che dovrà sottoscrivere apposita domanda, a seguito della consegna della documentazione comprovante la sottoscrizione ed eventuale registrazione del contratto di locazione (ipotesi C e D) e/o rinuncia/differimento del provvedimento di sfratto esecutivo (ipotesi A e B). La dichiarazione di accettazione del proprietario è obbligatoria unicamente per le ipotesi A e B.

L'erogazione dei contributi avverrà sino ad esaurimento del budget assegnato e messo a bando e comunque non oltre il 31/12/2021.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato ai sensi delle D.G.R. 2648/2014, n. 4247/2015, n. 5644/2016, n. 7464/2017, n. 602/2018 e n. 2610/2019.

Articolo 5 – Controlli

1 Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

2. I Comuni svolgono controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive in base agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente riconosciuto sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

2. Il richiedente e il locatore, con la sottoscrizione della domanda di accesso al beneficio in oggetto, si impegnano a comunicare qualunque variazione relativa al contratto di locazione e/o recesso delle parti, e all'eventuale restituzione delle somme già percepite in caso di risoluzione anticipata.

Articolo 6 - Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate

1. I Comuni titolari delle risorse forniscono ogni informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione alle DGR oggetto del presente avviso e precisamente:

- alla Prefettura di Varese (Uffici Territoriali del Governo), con cadenza periodica (semestrale), l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi (punto 8. Allegato A alla D.G.R. 2974/2020);
- alla Regione Lombardia (punto 8. Allegato A alla D.G.R. 2974/2020)
 - a) richieste di contributo pervenute ai Comuni e liquidate dal Comune titolare delle risorse assegnate;
 - b) numero contributi assegnati;
 - c) importo medio contributo;
 - d) importo totale erogato;
 - e) numero nuovi contratti sottoscritti;
 - f) numero contratti rinnovati;
 - g) numero procedure sfatto differite;
 - h) numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dall'art. 5 del DM del 30 Marzo 2016;

Articolo 7 - Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

I **Titolari** del trattamento dei dati sono:

- il **Comune di Residenza** del richiedente
- l'**Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona** con sede in via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA) che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0331.502118 Indirizzo PEC: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it.
- **Regione Lombardia** con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - Milano - Direzione Generale Politiche Sociali, abitative e disabilità.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile ai seguenti riferimenti: Telefono: 0331.502118 Indirizzo email: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità di **accesso all'intervento indicato con la presente domanda** e all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'erogazione del contributo economico ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) e del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, n°151 – Marnate (VA) Tel. 0331.502118 – Fax 0331.502118 – e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it - Sito: www.aziendaspecialemedioolona.it pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Si comunica inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere il contributo economico; qualora non saranno fornite tali informazioni non sarà possibile ottenere la prestazione richiesta. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Sarà possibile far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i diritti dell'interessato, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo dei Titolari del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per esercitare i suoi diritti, l'interessato potrà rivolgersi ai Titolari o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati. Può essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

I Titolari non adottano alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.